

VareseNews

Blitz dei carabinieri in un centro disabili, divieto di avvicinamento a 7 educatori per maltrattamenti

Pubblicato: Lunedì 12 Luglio 2021



Sette misure cautelari che obbligano gli **educatori al divieto di avvicinamento** per gli ospiti di **una struttura per disabili di Varese** perché accusati di maltrattamenti aggravati e continuati e, solo per quattro di loro, anche del reato di abbandono di persone minori o incapaci e lesioni personali colpose.

È il risultato di **indagini**, che si sono avvalse anche di attività tecniche, che sono state **avviate agli inizi del mese di marzo 2021** dalla Stazione Carabinieri di Azzate, a seguito di una denuncia presentata dai genitori di un minorenne disabile insospettiti dal **mutamento di atteggiamento del proprio figlio** che era stato affidato alla struttura socio – sanitaria.

Oggi, lunedì 12 luglio, i carabinieri della Compagnia di Varese hanno dato esecuzione a un'ordinanza applicativa di misure cautelari **emessa dal gip del Tribunale di Varese**, su richiesta della locale Procura della Repubblica che ha coordinato le indagini, **nei confronti di 7 persone**, tutte alla misura cautelare del **divieto di avvicinamento** alle persone offese, tutti educatori presso un centro diurno di una locale cooperativa sociale, ritenuti gravemente indiziati, in concorso fra loro, del reato di maltrattamenti aggravati e continuati e, solo per quattro di loro, anche del reato di abbandono di persone minori o incapaci e lesioni personali colpose.

I carabinieri hanno documentato prove di atteggiamenti che ritengono costituire veri e propri **maltrattamenti ai danni di ospiti minori disabili. Secondo quanto riporta l'Arma gli educatori**

avrebbero “abituamente maltrattato diversi ospiti minori disabili agli stessi affidati per ragioni di cura, sottoponendoli a quotidiane vessazioni e violenze, consistenti in ripetute offese verbali, strattonamenti, minacce e percosse, nonché omesso i doverosi controlli, non impedendo che le persone offese ponessero in essere atti autolesivi”.



In alcuni casi alcuni degli educatori avrebbero anche “abbandonato i minori lasciandoli da soli in stanza, così da porre in pericolo l’integrità psicofisica dei medesimi, oppure, pur presenti, hanno cagionato per colpa, non accudendo con attenzione e cura i minori, le lesioni personali, non intervenendo per interrompere le crisi o i gesti autolesivi, lasciando che i minori si procurassero lesioni, abrasioni e ferite”.

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it